

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

COPIA



IL PRESIDENTE  
F.to CAPELLO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
(Art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 17.05.2011, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 17.05.2011 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il sujesto verbale di deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
TOCCI Dr. Giuseppe

=====

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, li 17.05.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE  
TOCCI Dr. Giuseppe

**COMUNE DI GENOLA**  
Provincia di Cuneo

**Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

**Deliberazione n. 12**

**OGGETTO: D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica. Esercizio finanziario 2011.**

DUEMILAUNDICI, addì TRE del mese di MARZO, alle ore 13,30, presso la sala Giunta del Comune, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
CAPELLO Gianfranco – Sindaco	X	
TOSCO Lorenzo – Vicesindaco Assessore	X	
CEIRANO Matteo – Assessore	X	
ORIGLIA Davide – Assessore	X	
ORIGLIA Roberto – Assessore	X	
	<b>5</b>	<b>=</b>

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CAPELLO Gianfranco, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che:

- l'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 stabilisce per il rilascio del permesso di costruire la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione;

- l'art. 42 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 prevede quanto segue: *“1. Le regioni determinano le sanzioni per il ritardato o mancato versamento del contributo di costruzione in misura non inferiore a quanto previsto nel presente articolo e non superiore al doppio. 2. Il mancato versamento, nei termini stabiliti, del contributo di costruzione di cui all'articolo 16 comporta: a) l'aumento del contributo in misura pari al 10 per cento qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi centoventi giorni; b) l'aumento del contributo in misura pari al 20 per cento quando, superato il termine di cui alla lettera a), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni; c) l'aumento del contributo in misura pari al 40 per cento quando, superato il termine di cui alla lettera b), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni. 3. Le misure di cui alle lettere precedenti non si cumulano. 4. Nel caso di pagamento rateizzato le norme di cui al secondo comma si applicano ai ritardi nei pagamenti delle singole rate. 5. Decorso inutilmente il termine di cui alla lettera c) del comma 2, il comune provvede alla riscossione coattiva del complessivo credito nei modi previsti dall'articolo 43. 6. In mancanza di leggi regionali che determinino la misura delle sanzioni di cui al presente articolo, queste saranno applicate nelle misure indicate nel comma 2”*;

- l'art. 12 della citata L. 28 gennaio 1977 n. 10, ora abrogato, prevedeva che i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica fossero destinati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare per la realizzazione dei programmi pluriennali di attuazione ed alle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio;

- l'art. 1, c. 43, L. 30 dicembre 2004, n. 311 (Finanziaria 2005) ha stabilito che, per il solo esercizio 2006, tali proventi potevano essere destinati al finanziamento di spese correnti entro il limite del 50 per cento;

- l'art. 1, c. 713, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) ha disposto, per il solo esercizio 2007, quanto segue: *“(…) i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.”*

- l'art. 2, c. 8, L. 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) dispone quanto segue: *“8. Per gli anni 2008, 2009 e 2010, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.”*

- l'art. 2 comma 41 del Decreto legge 29/12/2010 (Milleproroghe) ha spostato i termini temporali della normativa sopracitata fino all'anno 2012.

- l'art. 42, c. 2, lett. f), D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione e all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;

- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così dispone: *“(…) 2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso. (…)”*

**RAVVISATA** la necessità di stabilire la destinazione delle somme che saranno introitate a titolo di proventi delle concessioni edilizie e di sanzioni in materia urbanistica con riferimento agli specifici interventi programmati nelle spese correnti;

**ACQUISITA**, al riguardo, la comunicazione del Responsabile del Servizio Urbanistico, dalla quale si rileva per l'anno 2011 una previsione di entrata stimata in € 193.820,00, la quale può trovare la seguente destinazione:

– opere di urbanizzazione primaria e secondaria inserite nelle spese in conto capitale € 177.000,00

– spese correnti (entro il 50% del totale)	€	0,00
– spese per manutenzione ordinaria del verde pubblico (14,83%)	€	30.820,00
– spese per manutenzione ordinaria delle strade	€	0,00
– spese per manutenzione ordinaria del patrimonio	€	0,00
(Il totale delle voci a) b) e c) deve essere entro il 25% del totale)		

**TOTALE €** 193.820,00

**CONSIDERATO** che la normativa attuale prevede l'utilizzo dei proventi per concessione edilizie per il finanziamento delle spese correnti solamente fino al 2012, nel bilancio Pluriennale, per l'anno 2013 non è previsto tale finanziamento

**RITENUTO** inoltre di non dover utilizzare per l'anno 2012 i proventi per concessione edilizie per il finanziamento di spese correnti;

**UDITA** la relazione dell'Assessore al bilancio;

**VISTI:**

- la L. 27 dicembre 1997 n. 449;
- la L. 23 dicembre 1998 n. 448;
- la L. 23 dicembre 1999 n. 488;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- la L. 30 dicembre 2004, n. 311;
- la L. 27 dicembre 2006, n. 296 e, in particolare, l'art. 1, c. 713;
- la L. 24 dicembre 2007, n. 244 e, in particolare, l'art. 2, c. 8;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, da parte del responsabile del servizio edilizia e urbanistica;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 da parte del responsabile dei servizi finanziari ;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano;

### DELIBERA

**1. DI DESTINARE**, con riferimento al solo esercizio finanziario 2011, i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, la cui entrata è stimata in € 193.820,00, secondo le modalità di seguito indicate:

– opere di urbanizzazione primaria e secondaria inserite nelle spese in conto capitale	€	177.000,00
– spese correnti (entro il 50% del totale)	€	0,00
– (a) spese per manutenzione ordinaria del verde pubblico (14,83%)	€	30.820,00
– (b)spese per manutenzione ordinaria delle strade	€	0,00
– (c) spese per manutenzione ordinaria del patrimonio	€	0,00
(Il totale delle voci a) b) e c) deve essere entro il 25% del totale)		

**TOTALE €** 207.820,00

**2. DI PROVVEDERE** all'iscrizione dei relativi stanziamenti di Entrata e di Spesa nel bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011;

### SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano, la Giunta Comunale dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.